

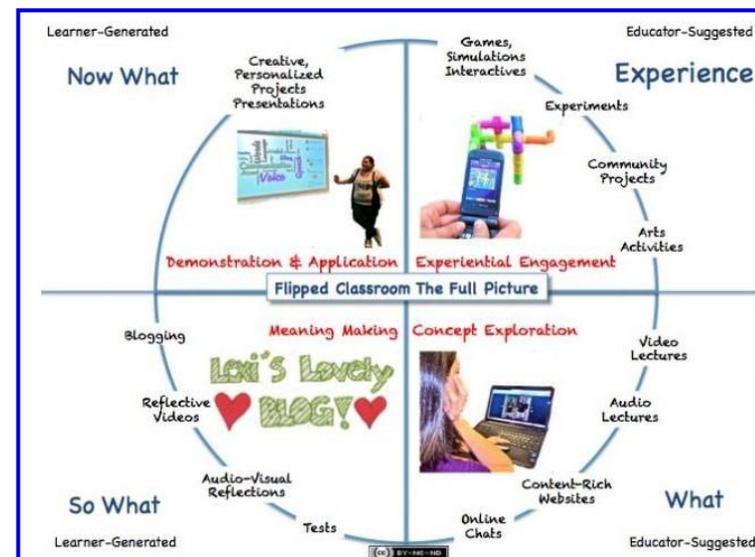
# Lavoro digitale realizzato dalla classe 3D secondo la metodologia didattica del flip teaching

Le classi coinvolte in questa metodologia, dette flipped classroom, sono protagoniste di una inversione delle modalità di insegnamento tradizionale in cui il docente è il dispensatore del sapere e l'allievo recepisce, esercitandosi prevalentemente a casa.

Le attività avvengono in modalità blended e, di conseguenza, è fondamentale l'uso delle nuove tecnologie per fornire le adeguate risorse agli allievi al di fuori del contesto classe. Infatti, gli allievi hanno a disposizione una ingente quantità di materiali didattici, che possono condividere, annotare, modificare o addirittura creare in maniera collaborativa.

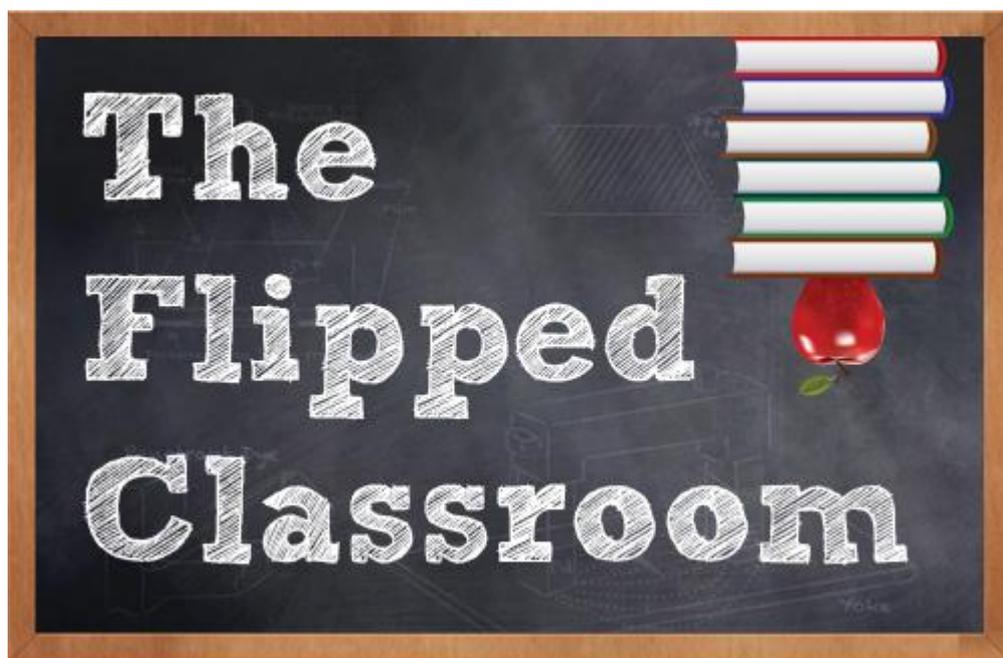
Fondamentale è il ruolo dei forum di discussione, in quanto si permette all'allievo di imparare in maniera costruttiva e di raggiungere diversi obiettivi trasversali afferenti all'area delle relazioni. Si utilizza il termine "flip" in quando viene ribaltata la modalità in cui vengono proposti i contenuti e i tempi utili per l'apprendimento.

In una flipped classroom la responsabilità del processo di insegnamento viene in un certo senso "trasferita" agli studenti, i quali possono controllare l'accesso ai contenuti in modo diretto, avere a disposizione i tempi necessari per l'apprendimento e la valutazione. L'insegnante diventa quindi un supporto alla comprensione di quanto appreso a mano a mano dagli allievi e dovrà impiegare il proprio tempo in questo processo di passaggio dall'ampliamento delle conoscenze all'acquisizione di capacità e competenze.



# 3D AL LAVORO ... FLIPPED CLASSROOM

## *Globalizzazione e Conferenza di Parigi*



*Globalizzazione e Conferenza di Parigi*

# 3D AL LAVORO ... FLIPPED CLASSROOM

## **GLOBALIZZAZIONE**

- La parola *Globalizzazione*
- Definizioni
  - Enciclopedia Treccani
  - Wikipedia
- Studiare con le mappe
- La *Globalizzazione*: aspetti positivi e negativi
- Per approfondire: sitografia
- La *Globalizzazione*: video dal Web...
- La *Globalizzazione* per immagini
- *Banksy: "L'invisibile dell'arte moderna"*
- Le multinazionali, principali protagoniste della globalizzazione
- Cosa sono le multinazionali
- Caratteristiche delle multinazionali
- Le multinazionali: aspetti positivi e negativi
- Una multinazionale alimentare: la Nestlè
  - Che cos'è la Nestlè
  - Il fondatore
  - Storia della Nestlè
  - Latte artificiale: luci e ombre
  - I prodotti della Nestlè
  - Curiosità

## **LA CONFERENZA DI PARIGI**

- COP21
- Conferenza di Parigi: i numeri
- Conferenza di Parigi: intenti e rischi
- La Conferenza di Parigi: video dal web
- La Conferenza di Parigi per immagini
- Inquinamento: un caso emblematico (video)
- Inquinamento in Cina

- GLOSSARIO

# La parola “globalizzazione”

Il termine globalizzazione è stato usato per la prima volta nel 1983 da un giornalista americano in un articolo per il “New York Times”; deriva dalla fusione dell’espressione *global-economy* (economia globale) con il sostantivo *integration* (integrazione) e indica un fenomeno che ha portata planetaria.



# DEFINIZIONI GLOBALIZZAZIONE

- Treccani:

<http://www.treccani.it/enciclopedia/globalizzazione/>

- Wikipedia:

<https://it.wikipedia.org/wiki/Globalizzazione>

- Piattaforma didattica:

<https://piattaformadidattica.files.wordpress.com/2014/11/la-globalizzazione.pdf>

# Enciclopedia Treccani

Globalizzazione: termine adoperato, a partire dagli anni '90, per indicare un insieme assai ampio di fenomeni, connessi con la crescita dell'integrazione economica, sociale e culturale tra le diverse aree del mondo.



# Wikipedia

La globalizzazione è un processo economico per il quale mercati, produzioni, consumi e anche modi di vivere e di pensare divengono connessi su scala mondiale, grazie ad un continuo flusso di scambi che li rende interdipendenti e tende a unificarli. È frutto di un processo che dura da tempo e negli ultimi trent'anni ha avuto una forte accelerazione in concomitanza con la terza rivoluzione industriale.



A magnifying glass with a brass frame and a textured handle is positioned over an antique map. The map is aged and yellowed, with various geographical features and Latin text visible. The magnifying glass is angled from the bottom left towards the top right. The text 'STUDIARE ...' is overlaid in white, bold, italicized font across the lens of the magnifying glass.

***STUDIARE ...***

***CON LE MAPPE***



**La Globalizzazione**

**1. Parliamo di globalizzazione**

Processo che ha unificato il mondo dal punto di vista

dei costumi e dei consumi

Coca Cola, Mcdonald's, Nike, Benetton

Economico

Lega insieme le economie dei diversi paesi

Globalizzazione culturale

Diffusione di mode, musiche, merci da un luogo all'altro della Terra

**2. Il mercato globale**

fattori che hanno portato alla sua formazione

riduzione dei costi di trasporto

sviluppo dei sistemi di comunicazione

apertura dei mercati finanziari

grandi società che possiedono ditte in diversi paesi del mondo

sono le protagoniste della globalizzazione

**4. La Delocalizzazione**

trasferimento della produzione nei paesi in cui manodopera e materie prime costano meno

una strategia da loro attuata è

**5. Nord e Sud del mondo**

Le nazioni povere (Sud) dipendono dalle nazioni ricche (Nord)

Il mondo è "un'altalena sbilanciata"

Asia, Africa, America Latina

Sud del mondo

La manodopera è rappresentata da minori

Il Nord del mondo ha incrementato il lavoro minorile

**6. Il lavoro minorile**

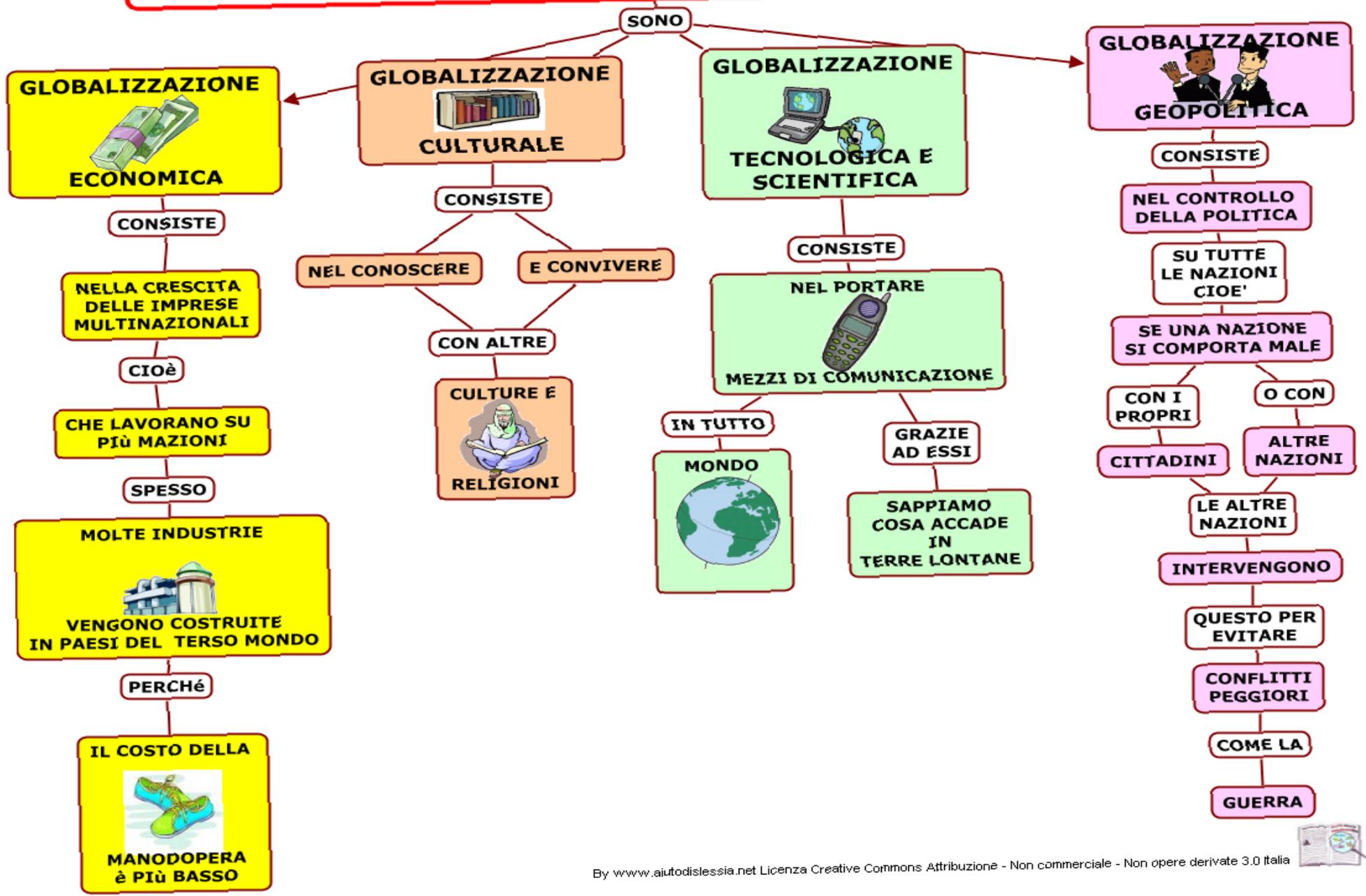
**7. Il villaggio globale**

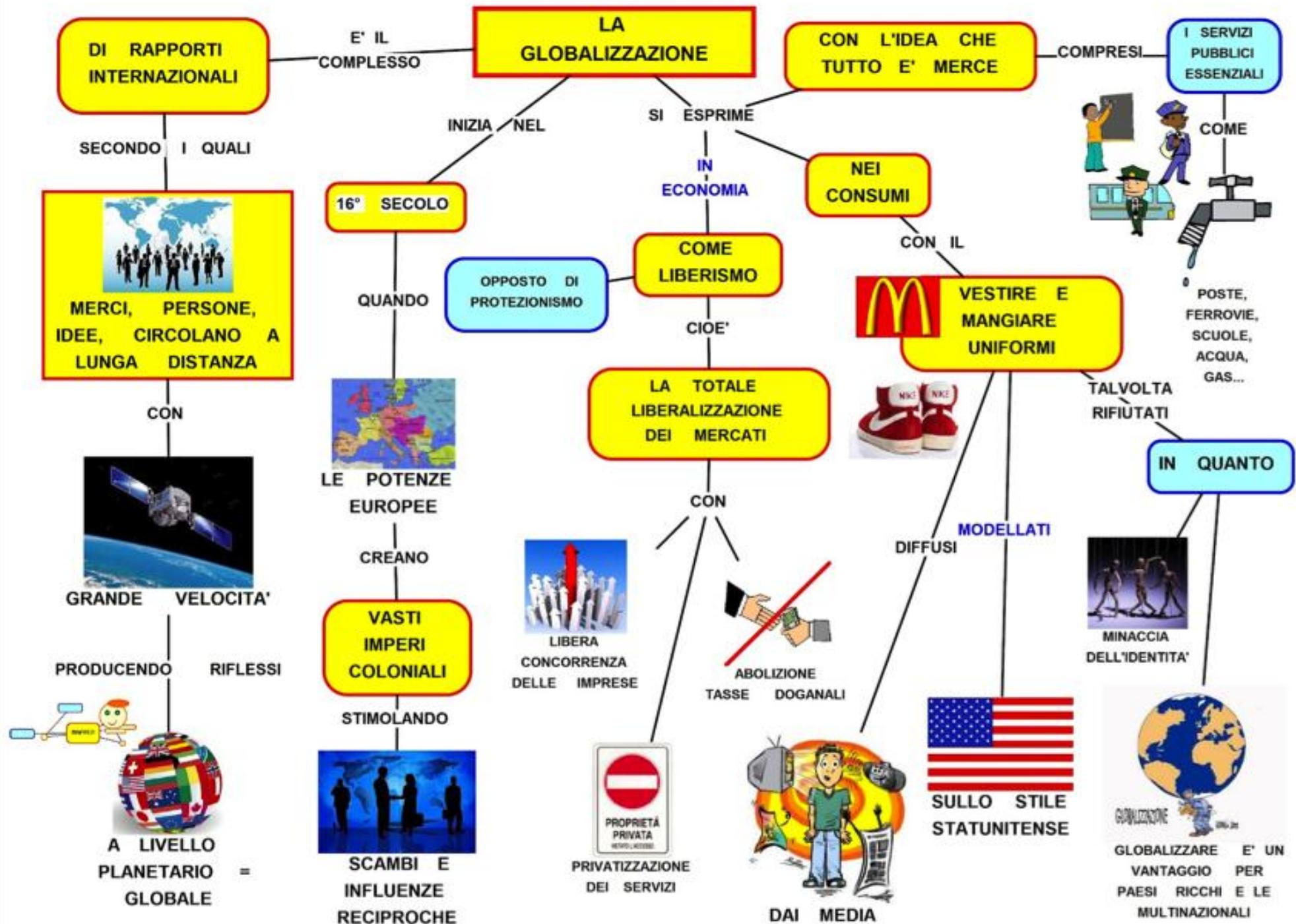
**8. I movimenti no global e l'economia solidale**

ECONOMIA SOLIDALE: non imposta dagli stati più ricchi ma da tutti i paesi del mondo

NO GLOBAL: gruppi di persone che lottano contro lo strapotere delle multinazionali per un mondo più equo

# LE DIVERSE FORME DELLA GLOBALIZZAZIONE







# GLOBALIZZAZIONE: aspetti positivi e negativi



# Aspetti Positivi

- la velocità delle comunicazioni e della circolazione di informazioni.
- l'opportunità di crescita economica per paesi a lungo rimasti ai margini dell'economia.
- la contrazione della distanza spazio-temporale.
- la riduzione dei costi per l'utente finale grazie all'incremento della concorrenza su scala internazionale.
- eliminazione delle barriere giuridiche, economiche e culturali che pongono limiti alla circolazione di persone o beni.
- si evidenzia l'importanza di ogni singola nazione.
- i paesi più poveri riescono a trovare più facilmente mercati per le loro necessità.
- il sistema di trasporto è più facile e economico.
- maggiore qualità nelle materie prime.
- abbattimento dei costi di produzione.

# Aspetti Positivi ...

- C'è maggiore attenzione verso la situazione dei paesi in via di sviluppo, gli abitanti di questi paesi vengono aiutati in vari modi (missioni, finanziamenti, presenza in loco di volontari) affinché siano migliorate le loro condizioni di vita.
- L'aumento della copertura mediatica attira l'attenzione del mondo sulla violazione dei diritti umani (o anche delle specie animali!) che tendono, dunque, ad essere maggiormente rispettati (non sempre e non ovunque, ma, in generale, si è avuto un miglioramento anche in questo settore grazie alla globalizzazione).
- La competizione globale incoraggia la creatività e l'innovazione e mantiene controllati i prezzi delle materie prime e dei servizi, la concorrenza è sempre un vantaggio per il consumatore finale, a maggior ragione lo è quella "globalizzata".
- Maggiore diffusione della tecnologia, i paesi in via di sviluppo potranno sfruttare i vantaggi della tecnologia attuale senza subire le difficoltà associate allo sviluppo della stessa (di cui si è occupato fino ad oggi "il nord" del mondo).
- C'è un maggiore accesso alla cultura straniera in forma di film, musica, cibo, vestiti, e altro ancora.

# Aspetti negativi

- Aumenta il lavoro minorile e lo sfruttamento popolazioni povere.
- Violazione i diritti umani e sindacali.
- Fusione delle culture e conseguente scomparsa delle abitudini e delle tradizioni di un popolo.
- Le ferree regole che regolano il mercato dei prestiti possono rivelarsi un arma a doppio taglio per i paesi poveri che, spesso, si ritrovano in condizioni tali da non poter mai più ripagare il proprio debito nei confronti di queste organizzazioni.
- Diffusione di grandi catene di cibo-spazzatura.
- Danneggia l'ecosistema.
- L'aumento degli investimenti e dipendenti delle imprese dei paesi più potenti non contribuiscono alla crescita dei paesi in via di sviluppo, non emergenti.
- *Mafizzazione delle finanze e dell'economia*, entrata in circolo di denaro sporco a causa delle criminalità trasnazionali.

- Dati gli squilibri esistenti tra i diversi paesi, (la presenza di condizioni di mercato assai lontane da quelle di concorrenza perfetta) gli eventuali effetti positivi dei processi di globalizzazione non si distribuiscono in modo uniforme.
- Si verifica un contrasto tra i settori sociali che traggono vantaggio dai processi di globalizzazione e quelli che invece ne sono danneggiati.
- Aumento di instabilità dei mercati.
- Aumento di crisi finanziarie difficili da gestire.
- Rischio di squilibrio tra paesi poveri e paesi ricchi.
- Il mix di culture può portare al razzismo.
- La delocalizzazione: si dà lavoro alla popolazione di un paese più povero o con maggiori agevolazioni fiscali, si toglie automaticamente occupazione nel paese di origine dove aumenterà, probabilmente, il numero dei disoccupati.

# VANTAGGI e SVANTAGGI

## VANTAGGI DELLA GLOBALIZZAZIONE

Comporta l'eliminazione delle barriere giuridiche, economiche e culturali che pongono limiti alla circolazione di persone o beni di qualsiasi tipo.

Diffusione di una cultura globale, che evidenzia l'importanza delle singole nazioni che ne fanno parte.

La crescita economica è favorita dagli scambi commerciali e finanziari: i paesi poveri riescono così a trovare con maggiore facilità mercati per i loro prodotti e riescono ad avere accesso a prodotti con prezzi più bassi.

## SVANTAGGI DELLA GLOBALIZZAZIONE

Aumento dell'instabilità dei mercati, con continue crisi finanziarie difficili da controllare.

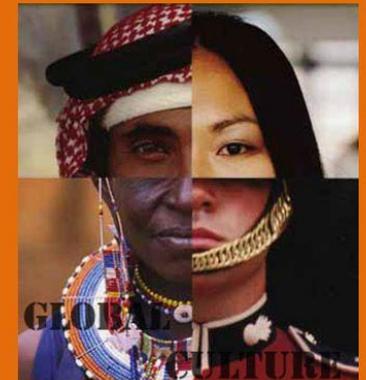
Dipendenza e tendenza a uniformarsi ai modelli di vita occidentali, con la conseguente distruzione dei modelli di vita locali e conseguenze anche sull'ambiente.

Rischio dell'aumento di squilibri tra paesi ricchi e poveri, in quanto i primi tendono a fare scelte di cui solo loro possono beneficiare.



## Cultura e Globalizzazione

Con l'avvento della globalizzazione lo studio della cultura si complica e semplifica allo stesso tempo. Se nella modernità i territori erano concepiti come contenitori di culture, nell'epoca contemporanea la cultura viene studiata in una prospettiva relazionale e reticolare infatti al giorno d'oggi nella cultura non ci sono confini territoriali. Grazie ad internet ed al turismo infatti le culture dei diversi paesi si diffondono, ma non solo, si amalgamano fino a dare vita anche a nuove culture.





## Conseguenze ...



Per le imprese	Per i consumatori
<p>Omogeneità nei bisogni e una conseguente scomparsa delle tradizionali differenze tra i gusti dei consumatori a livello nazionale o regionale produzione maggiore di un solo prodotto.</p>	<p>I prezzi si abbassano e i prodotti sono accessibili a più persone. (maggiore guadagno imprese)</p>
<p>Le imprese sono maggiormente in grado di sfruttare rilevanti <u>economie di scala</u> nella produzione, distribuzione e marketing dei prodotti.</p>	<p>Libera circolazione prodotti e capitali (abolizione dogane interne) meno spese per le imprese → il prezzo si abbassa.</p>
<p>Le imprese vendono lo stesso bene in tutto il mondo e adottano strategie uniformi, a differenza dell'impresa multinazionale, il cui obiettivo è invece quello di assecondare la varietà delle condizioni presenti nei paesi dove opera.</p>	

# Per approfondire...

## Siti:

<https://www.youtube.com/watch?v=DJQajlk7nc>

[https://www.youtube.com/watch?v=R7M03Rq\\_t2k](https://www.youtube.com/watch?v=R7M03Rq_t2k) (lunga durata)

<https://www.theguardian.com/world/video/2013/jan/31/chen-guangbia-o-free-fresh-air-video>

<https://www.youtube.com/watch?v=WCywo2wfrwA>

<https://www.youtube.com/watch?v=4SXHlm-gKWY>

# La *Globalizzazione*: video dal Web...

- <https://www.youtube.com/watch?v=cP20V4fEVO4>

Esposizione effetti negativi e positivi tramite foto e scritte.

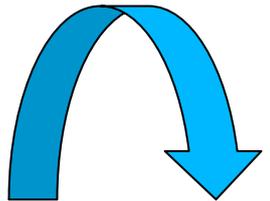
- <https://www.youtube.com/watch?v=zk5mOlgSZz4>

Presentazione della globalizzazione e dei suoi effetti.

- <https://www.youtube.com/watch?v=DJQajqlk7nc>

Presentazione della globalizzazione in tutti i suoi aspetti con esempi e spiegazioni.

La *Globalizzazione* per immagini ...





Come un'onda, la globalizzazione ha travolto il mercato mondiale, commercializzando prodotti, stili di vita, idee e personaggi.





Queste immagini sono opera di Banksy e hanno come tema la Globalizzazione.

Queste opere hanno più significati:

- a) la gente si ribella contro la globalizzazione.
- b) la gente non vuole che " il McDonald's" crolli e così cerca di issare l'insegna.
- c) un ragazzo minorenni lavora per gli Inglesi.
- d) McDonald's distrugge il mondo



**Ma chi è Banksy?**

**È stato chiamato “l’invisibile dell’arte moderna”, “il rivoluzionario dei graffiti” e “l’artista senza nome”.**



Banksy (Bristol, 1974) è un artista e writer inglese.

È uno dei maggiori esponenti della *Street Art*. Il vero nome dell'artista non è noto. Si sa tuttavia con certezza che è cresciuto a Bristol. Le sue opere sono spesso a sfondo satirico e riguardano argomenti come la politica, la cultura e l'etica. La tecnica che preferisce per i suoi lavori di guerrilla art è da sempre lo stencil che, proprio con Banksy, è arrivato a riscuotere un successo sempre maggiore presso street artist di tutto il mondo. I suoi stencil hanno cominciato ad apparire proprio a Bristol, poi a Londra, in particolare nelle zone a nord est e a seguire nelle maggiori capitali europee, notevolmente non solo sui muri delle strade, ma anche nei posti più impensabili come le gabbie dello zoo di Barcellona.

Banksy iniziò la sua carriera di artista alla fine degli anni ottanta nella crew "Bristol's DryBreadZ" (DBZ), firmandosi Kato e Tes. Nel 1998 organizzò l'enorme raduno di writers Walls On Fire, insieme all'amico di Bristol e leggenda dei graffiti Inkie. Il lungo weekend di eventi richiamò artisti da tutto il Regno Unito e da tutt'Europa, e quest'organizzazione dell'evento pose il suo nome nello starsystem dei graffiti europeo.



<https://www.youtube.com/watch?v=fGc4STK1Xas>

Gli stencil di Banksy sono caratterizzati da immagini singolari e umoristiche, a volte accompagnate da slogan. Il messaggio di solito è contro la guerra, anti-capitalistico, anti-istituzionale e a favore della pace. I soggetti sono animali come scimmie e ratti, ma anche poliziotti, soldati, bambini e anziani. Fa anche adesivi e sculture, come la "cabina telefonica assassinata".



BALLOON GIRL



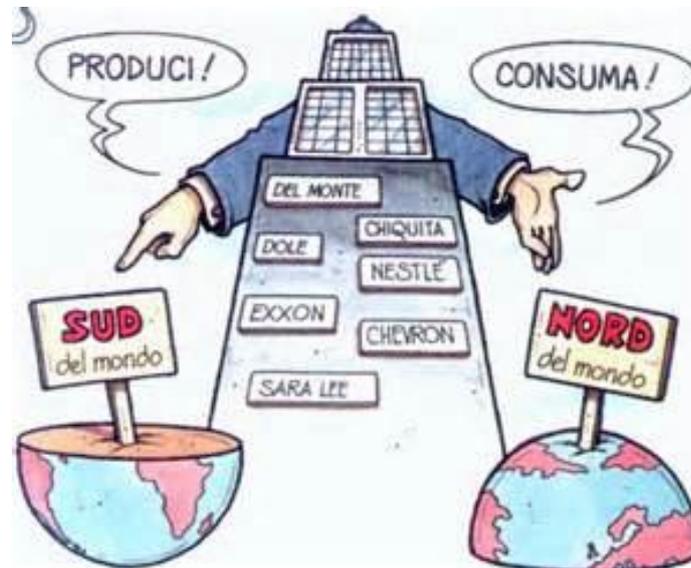
PRIMO PIANO MORTE A BRISTOL

# Le multinazionali, principali protagoniste della globalizzazione



# Cosa sono le multinazionali

Le *multinazionali*, sono imprese con sedi sparse per il mondo e che operano appunto su un commercio di scala mondiale il cui scopo è aggiudicarsi il monopolio di un prodotto, pubblicizzandolo attraverso i media (pubblicità, internet, annunci).



# Caratteristiche delle multinazionali

Le multinazionali si distinguono dalle altre imprese per via della grandi produzioni e vendite di prodotti, ma soprattutto per via della delocalizzazione ossia il collocamento delle sedi dell'impresa in più di sei paesi diversi.



# Gli aspetti negativi delle multinazionali

- Sfruttamento manodopera nei paesi poveri dove i genitori non possono permettersi di mandare i propri figli a scuola (lavoro minorile)
- Soppressione degli usi e costumi locali
- Distruzione delle foreste e macellazione degli animali
- Fallimento delle aziende più piccole

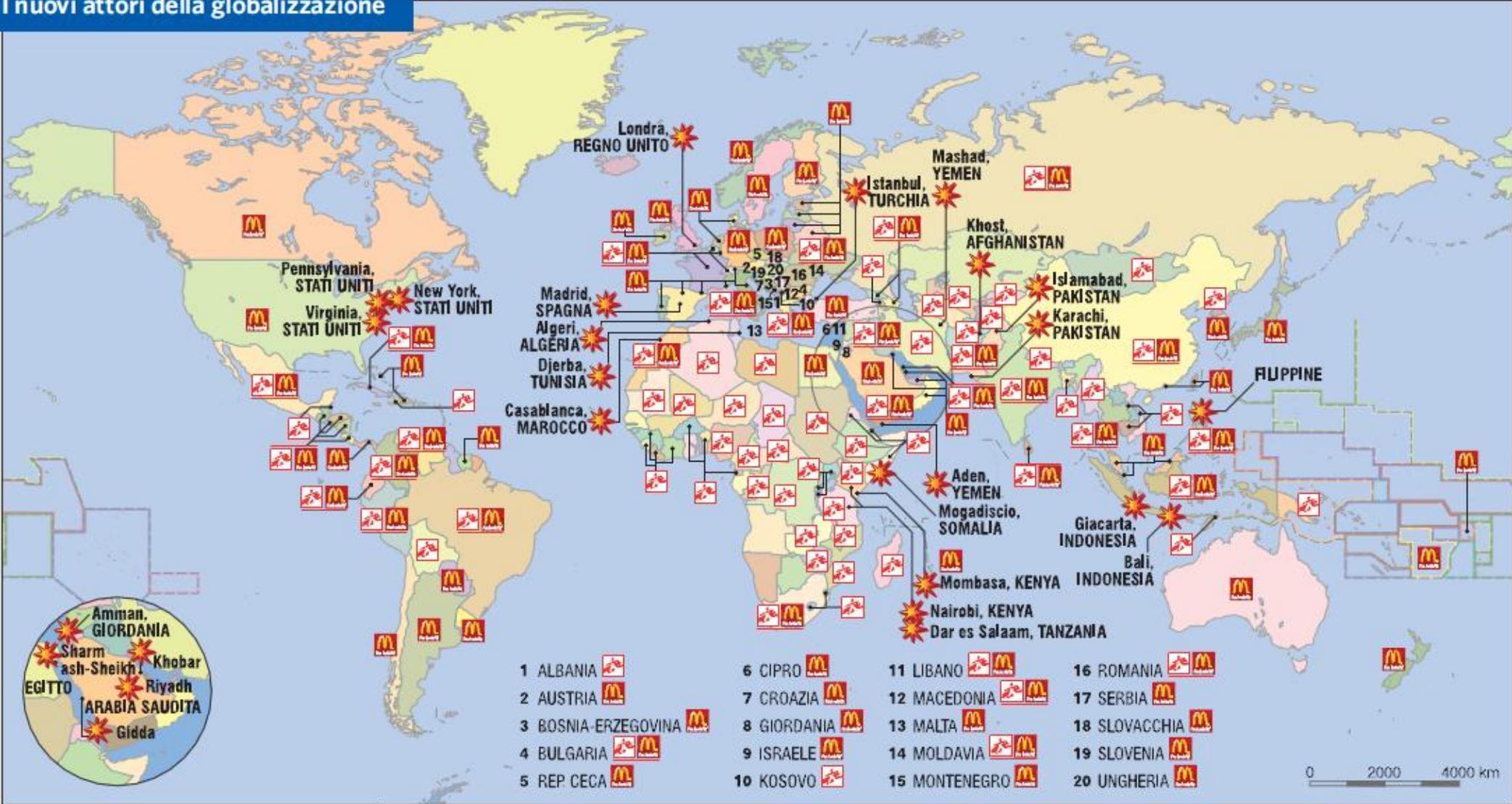


# Aspetti positivi delle multinazionali

- Maggiore diffusione delle nuove tecnologie
- Maggiore competitività
- C'è un maggiore accesso alla cultura
- Nuove opportunità lavorative



# I nuovi attori della globalizzazione



## I nuovi attori della globalizzazione

-  McDonald's
-  Medici Senza Frontiere (sedi e missioni)
-  Attentati terroristici di al-Qaida (1992-2011)

# **UNA MULTINAZIONALE ALIMENTARE**

# NESTLÉ'



# Che cos'è la Nestlé?

La **Nestlé**, con sede a Vevey, in Svizzera, è una grande azienda multinazionale attiva nel settore alimentare. Produce e distribuisce una grandissima varietà di articoli, dall'acqua minerale agli omogeneizzati, dai surgelati ai latticini.



# Il fondatore

**Heinrich "Henri" Nestlé** (1814-1890) imprenditore tedesco, naturalizzato svizzero, fondò la società Nestlé nel 1866 e fu l'inventore dell'alimento per bambini detto farina lattea.



Nel 1867 Nestlé inventò e produsse, secondo i criteri scientifici promossi da Liebig, un alimento specifico per neonati sofferenti di malnutrizione a base di latte e cereali, a cui aveva tolto l'amido per favorirne la digeribilità, che fosse buono di gusto e facile da preparare (*Farine Lactée Henri Nestlé*). Lavorando insieme a scienziati e medici arricchì il prodotto con ferro e altri additivi così da renderlo il più completo dell'epoca, adatto anche ad adulti sofferenti di problemi nutrizionali.

Ebbe modo di somministrare il prodotto a un bimbo nato prematuro che sopravvisse e ciò fu la miglior pubblicità del nuovo ritrovato. Lo stesso anno Nestlé ricevette la medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Parigi (1867) per questa sua farina lattea e il prodotto ebbe un tale successo che nel 1874 ne erano già state vendute oltre un milione di confezioni in più di 20 Paesi nei cinque continenti, ponendo le basi per il futuro sviluppo del gruppo Nestlé.

# La storia della Nestlé

Nel 1905, la Nestlé si fuse con la Anglo-Swiss Condensed Milk Company, dando il via ad una vertiginosa crescita che coinvolse in seguito nazioni del calibro di Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania e Spagna. Durante la Prima guerra mondiale crebbe la richiesta di prodotti caseari, e la produzione della Nestlé raddoppiò prima della fine del conflitto.

Dopo la fine del conflitto il mercato caseario tornò a normalizzarsi e gran parte dei consumatori tornarono al latte fresco. La Nestlé rispose a questo mutamento di contesto modificando la propria linea aziendale, riducendo il proprio debito e iniziando a espandersi nel settore della produzione del famosissimo cioccolato, a tutt'oggi la seconda attività più importante dell'azienda.



# Latte artificiale: luci e ombre

In materia di promozione, la Nestlé viene accusata di una politica commerciale aggressiva e irresponsabile, soprattutto per quanto riguarda la promozione di latte per neonati nei paesi in via di sviluppo, che avviene attraverso forniture gratuite a strutture ospedaliere.

La stessa UNICEF dichiara che la sostituzione dell'allattamento materno con il latte in polvere, porterebbe nei paesi del Terzo mondo alla morte di circa un milione e mezzo di bambini ogni anno, a causa di problematiche legate alla difficoltà di sterilizzazione dell'acqua e dei biberon utilizzati, fatto che comporta un aumento dei rischi di mortalità post-neonatale rispetto all'allattamento naturale.



# La Nestle`oggi





# I prodotti della Nestlé



**BEVANDE:** Nescafé, Nesquik, Nestea, Orzoro  
**ACQUA MINERALE:** Perrier, Vittel, Acqua Vera, San Bernardo, S. Pellegrino, Panna, Levissima, Pejo, Recoaro  
**DOLCI:** Smarties, Kit Kat, Galak, Lion, After Eight, Quality Street, Toffee, Polo, Rowntree, Motta, Alemagna  
**CIOCCOLATO:** Perugina, Nestlé  
**SALUMI:** Vismara, King's  
**OLIO:** Sasso  
**CONSERVE:** Berni  
**FORMAGGI:** Locatelli, Hirz  
**PASTA:** Buitoni, Pezzullo  
**DADI PER BRODO:** Maggi  
**SURGELATI:** Findus, Surgela, Mare Fresco, La Valle degli Orti  
**GELATI:** Motta, Alemagna, Antica Gelateria del Corso  
**PASTA PER DOLCI:** Leisi  
**MAYONESE:** Thomy  
**CIBI PER ANIMALI:** Friskies, Buffet  
**COSMETICI:** L'Oreal, Lancôme



PURINA



LANCÔME



# Un'opinione contro ...

Per Nestlé è «una questione di principio». La Nestlé, che è il più grande produttore di cibo mondiale, un gigante del settore agro-alimentare, con stabilimenti in più di 80 paesi ed un giro d'affari di miliardi e miliardi di dollari, rivendica nei confronti del governo dell'Etiopia, poverissima ed in preda ad una grave carestia (forse più grave della terribile fame degli anni '80), un risarcimento pari a 6 milioni di dollari.

La causa addotta risale alla nazionalizzazione di un'azienda avvenuta nel 1975, dopo un colpo di stato militare avvenuto in quel paese.

Un solo anno di vendite realizzate da Nestlé è pari a 8 volte il Prodotto interno lordo della poverissima Etiopia...

## **ECCO QUINDI LA PROPOSTA:**

**per un po' di tempo sospendiamo l'acquisto dei prodotti di questa multinazionale ed in particolare i prodotti simbolo della Nestlé: Nescafé e Nesquik.**

Ricordiamo questi marchi quando acquistiamo; un calo nelle vendite (anche minimo) colpisce l'immagine della società e può costringerla a reimpostare la sua politica di pubbliche relazioni.

Ogni singolo consumatore, se unisce i suoi sforzi a quelli degli altri, può contribuire a far vacillare gli imperi delle multinazionali.

## Informazioni sulla Nestlé tratte da:

### Wikipedia:

<https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=1&cad=rja&uact=8&sqi=2&ved=0ahUKEwjx6vPYt6zLAhUMIpoKHd8CAO8QFggoMAA&url=https%3A%2F%2Fit.wikipedia.org%2Fwiki%2FNestl%25C3%25A9&usg=AFQjCNHNLikYoYnjuQg6pMYJ0QtGpvp7yw>

### A.M.Cavallotti:

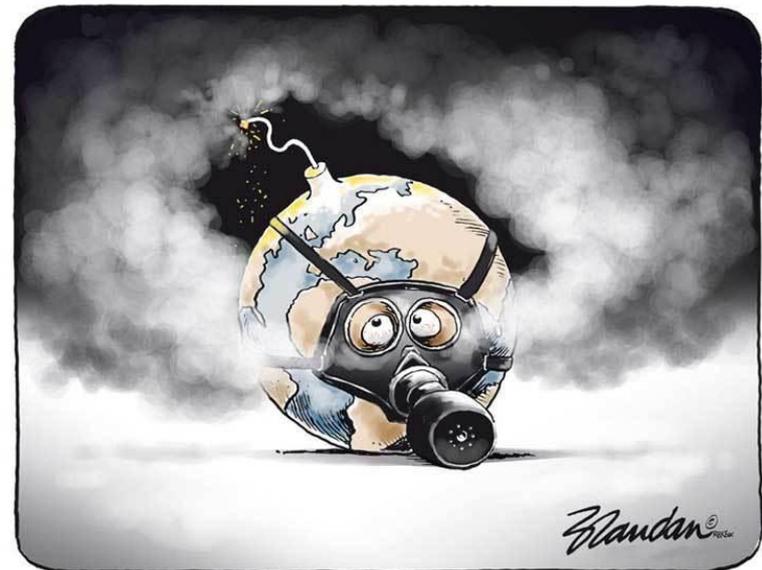
<https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=3&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKEwippLDeuazLAhVCiCwKHeABDOsQFgg0MAI&url=http%3A%2F%2Fcavallottiprc.altervista.org%2Fnestle.htm&usg=AFQjCNG3CIAX1t55cAWCcpJPtHZ8r2Hr7A>

### Storia Nestle:

<https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKEwikg6GeuqzLAhWMWxQKHRtnBp4QFggzMAE&url=http%3A%2F%2Fambientebio.it%2Fnestle-la-storia-di-una-multinazionale-da-incubo%2F&usg=AFQjCNFnL0TdjjivFPUIVHbQ32XytXeVAWQ>

# COP21 PARIGI 2015

La COP21 è la ventunesima Conferenza delle parti, dove si tratterà l'argomento dei cambiamenti climatici. Questa conferenza è molto importante perchè deve condurre i limiti del riscaldamento globale sotto i 2°.



# CONFERENZA DI PARIGI: I NUMERI

Ottantadue presidenti, sei vicepresidenti, quarantasette primi ministri, due cancellieri, cinque re, tre principi, un emiro e un segretario di Stato parlano al microfono, uno dopo l'altro.

I massimi rappresentanti di oltre 150 Paesi del mondo, da Barack Obama a Xi Jinping, da Vladimir Putin a Recep Erdogan, da Matteo Renzi al cardinale Pietro Parolin, hanno aperto a Parigi la conferenza sul clima delle Nazioni Unite.

Un fiume di parole che dovrebbe preludere all'accordo internazionale su una monumentale "ricoverzione energetica", necessaria a ridurre la collettiva dipendenza dai combustibili fossili che riscaldano l'atmosfera.

[espresso.repubblica.it/.../2015/.../clima-a-cosa-serve-la-conferenza-di-parigi...](http://espresso.repubblica.it/.../2015/.../clima-a-cosa-serve-la-conferenza-di-parigi...)

Da questa conferenza nascono molte domande.

- ❑ Da dove arriva quel "2°C" di cui tutti parlano?
- ❑ Perché due, e non uno oppure tre gradi ?
- ❑ Perché si fa riferimento al 1880 e al 2030?

## 2°C è il valore attorno cui girano tutte le trattative della Conferenza

“2° C” è il limite dell’aumento di temperatura, che l’uomo potrebbe sopportare, senza che le dinamiche delle civiltà siano stravolte. Superato questo limite, si potrebbero vedere alluvioni, siccità, ondate di calore e innalzamento del livello del mare più gravi di quanto non abbiamo mai visto.

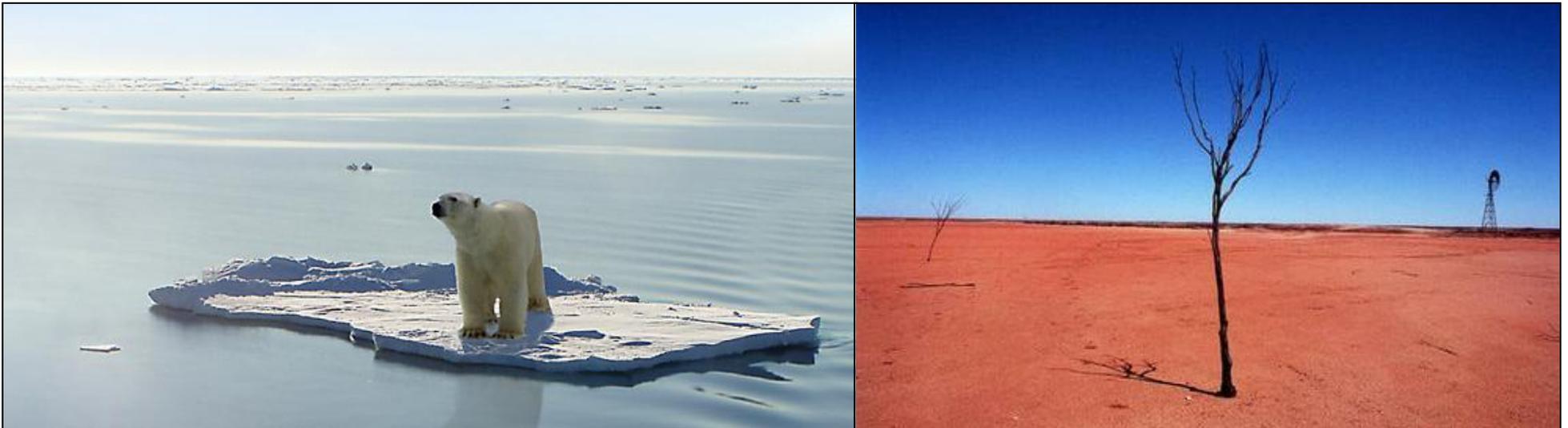
Non tutti sono d’accordo con questo numero e secondo alcuni climatologi e capi di stato il valore dovrebbe essere più basso, attorno a 1,5° C. Questo perché già ora, con un innalzamento di soli 0,8° C, si cominciano a vedere gli effetti del riscaldamento sul livello del mare e la violenza dei fenomeni meteorologici estremi.



1880. E' il periodo a partire dal quale abbiamo cominciato a misurare e registrare le temperature del pianeta in modo sistematico, pur con tutti i limiti dell'epoca. "Il 1880" è dunque usato come "*anno zero*".

1990. E' l'anno preso in considerazione dall'Unione Europea, come linea di base da cui calcolare l'abbattimento delle emissioni. E' un anno in cui le emissioni di gas a effetto serra furono particolarmente elevate.

2030. E' un'altra data simbolo: può variare da paese a paese ma in generale "2030" è cruciale per il dopo-Parigi. Secondo una ricerca la temperatura potrà essere tenuta a livelli sostenibili solo se le promesse degli stati proseguiranno ben oltre il 2030 e andrà avanti anche la cosiddetta "de carbonizzazione" della società.



# CONFERENZA DI PARIGI SUL CLIMA

**Obiettivo principale:** stipulare un accordo formale dove venga indicato come obiettivo il contenimento dell' aumento della temperatura globale, causata dall' attività umana, non oltre 1,5/2 gradi.



180 paesi hanno presentato le loro promesse per far sì che l' emissione dei gas serra faccia salire la temperatura a fine secolo con un massimo di 2,7 gradi anziché di 3,3/ 3,7 gradi come ipotizzato dagli scienziati.

## CHI FARA' LA DIFFERENZA ?

A fare la differenza saranno **USA, CINA, UNIONE EUROPEA, INDIA.**



**Nations Unies**  
Conférence sur les Changements Climatiques 2015

COP21/CMP11

**Paris, France**



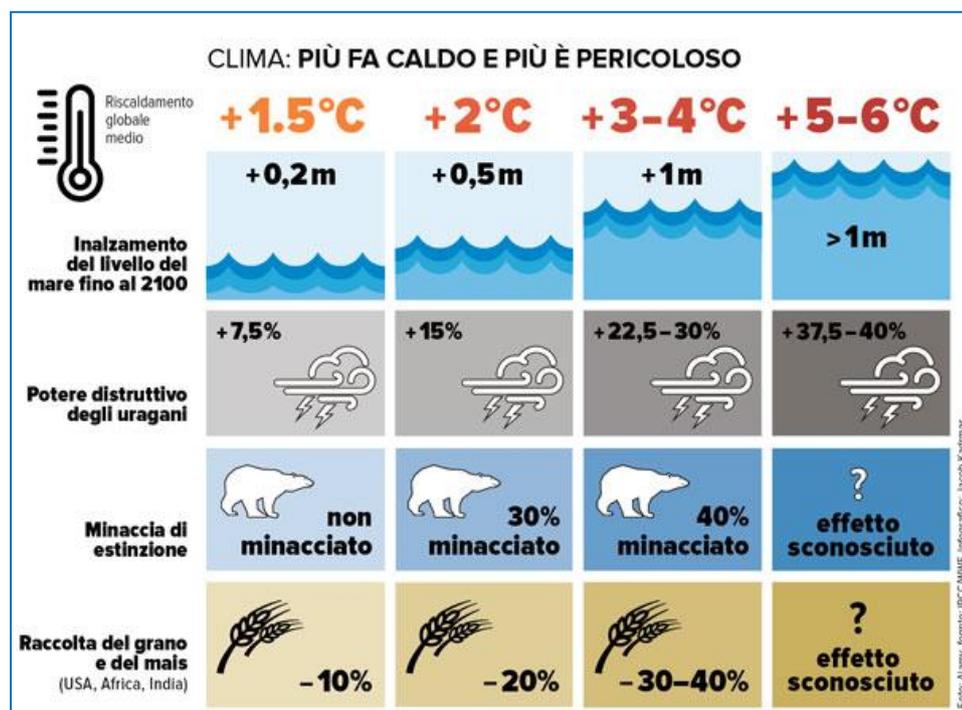
# Intenti:

- Stipulare un contratto formale dove venga indicato come obiettivo il contenimento della temperatura globale.
- Aumentare lo sviluppo delle tecnologie pulite per inquinare il meno possibile.



# Rischi:

- Se alla fine del secolo la temperatura arrivasse ad aumentare di 2,7° potrebbero esserci delle gravissime conseguenze.
- Se continuassimo come stiamo facendo ora, andremmo incontro a fenomeni atmosferici ancora più gravi.
- I paesi emergenti, che si stanno sviluppando adesso, non vogliono avere le stesse limitazioni dei paesi che si sono industrializzati nel XIX e XX secolo.



# Conferenza di Parigi: video dal Web ...

<http://www.lastampa.it/2015/12/02/multimedia/scienza/ambiente/la-conferenza-sul-clima-di-parigi-spiegata-in-con-unanimazione-nDld5sFNsrppqaSpzd5gkl/pagina.html>

<https://www.youtube.com/watch?v=CJH2eUQVYwI>



# PRIMO VIDEO

Il video racconta la COP21 in modo semplificato; ecco alcuni punti importanti:

- Questa Conferenza ci può essere familiare perché negli anni si sono tenute diverse Conferenze sul clima in numerose città come Lima, Varsavia, Doha, Copenaghen, ecc...
- Questo video utilizza un paragone: un bus.
- Questo bus può salvare il mondo dal riscaldamento globale, fino a qualche tempo fa questo bus ha percorso molta strada ma ora si è fermato. Una soluzione immediata è chiamare un carro attrezzi (cioè nella vita reale un accordo) il problema è che nessuno dei passeggeri conosce il responsabile del carro attrezzi (accordo comune a tutti) perciò il bus rimane bloccato.
- L'unica soluzione è trovare un nuovo accordo aiutandosi a vicenda; nel video ci si aiuta a vicenda spingendo insieme il bus perciò ogni nazione deve organizzare un proprio programma per ridurre gli sprechi e l'inquinamento.



# SECONDO VIDEO

- L'obiettivo della Cop21 è concludere il primo accordo universale per limitare l'aumento delle temperature a due gradi centigradi rispetto all'epoca pre-industriale.
- L'accordo di Parigi ha in primo luogo l'obiettivo di arrivare a una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Secondo l'Ipcc, per avere un riscaldamento non superiore ai due gradi, bisognerà raggiungere la neutralità carbonica al massimo entro la fine del secolo.
- I paesi emergenti sostengono che la responsabilità sia soprattutto dei paesi industrializzati e si rifiutano di subire le stesse limitazioni. Da parte loro i paesi più ricchi sostengono che la divisione tra paesi industrializzati ed emergenti non è più valida.
- Oggi la Cina è il maggiore produttore di sostanze inquinanti del mondo, l'India il terzo. La posta in gioco dei negoziati è dunque limitare le emissioni di gas a effetto serra senza limitare il diritto allo sviluppo dei paesi emergenti.
- Un altro argomento delicato è la scelta dei meccanismi che consentono di verificare gli impegni degli stati in materia di lotta contro il riscaldamento globale. Come misurare gli sforzi compiuti? Quale ciclo immaginare per poter inquadrare l'accordo nel lungo periodo?

**LA CONFERENZA DI PARIGI PER IMMAGINI ...**



# Inquinamento: un caso emblematico

[Video: Inquinamento in Cina](#)

### CAUSE:

- Siccità prolungata che dura da quasi due mesi
- Assenza di vento e pioggia
- L'inversione termica che fa sì che non ci sia rimescolamento verticale in atmosfera e quindi diluizione dell'inquinamento

### LE SOLUZIONI:

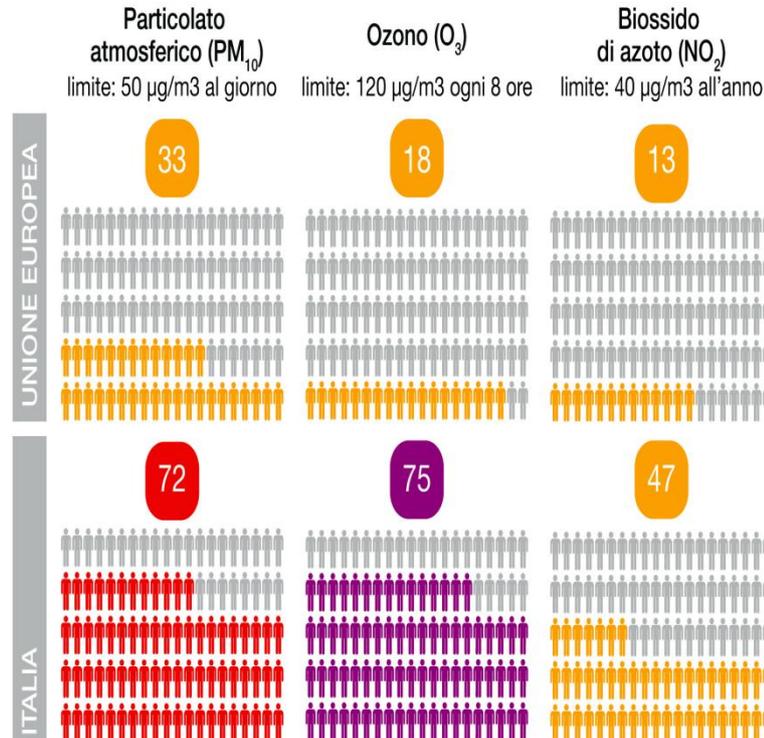
- Blocco del traffico
- Diminuire la velocità dell'auto
- Utilizzare energie rinnovabili
- Limitare le emissioni di anidride carbonica

PM10= Sono le polveri con diametro inferiore a 10 micron prodotte da un'ampia varietà di sorgenti sia naturali sia antropiche, sono costituite da un insieme eterogeneo di particelle solide o liquide che sono in grado di raggiungere gli alveoli polmonari e rilasciare sostanze tossiche

## L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

Fonte: Agenzia Europea per l'Ambiente

Percentuale di popolazione esposta a concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti fissati dall'Unione Europea



Gli effetti sulla salute

- Mal di testa e ansia. Impatti sul sistema nervoso
- Irritazione a occhi, naso e gola
- Aumento delle malattie respiratorie
- Tumore ai polmoni
- Impatti su fegato, milza e sangue
- Impatti sul sistema riproduttivo



Lo smog è entrato prepotentemente nella nostra quotidianità per la nostra salute. L'inquinamento è improvvisamente diventato il principale dei nostri problemi. Ci sono molte cause di questo malessere dell'aria ma come ogni storia la soluzione esiste e qui ci permettiamo di essere un po' perplessi.

Cina smog nel nord-est

Foto di Pechino inquinata



Inquinamento atmosferico



Per la seconda volta in un mese, Pechino tocca di nuovo i livelli alti di allerta per l'inquinamento atmosferico. L'aria è, infatti, così inquinata che le scuole e gli asili sono costretti a chiudere ed il traffico è stato limitato.

La Cina non sembra voler cambiare direzione, il territorio continua ad essere ricoperto da una coltre di smog tanto che alcune aziende sono state costrette a sospendere temporaneamente le loro attività.

Dalle ultime notizie, è emerso che 2.500 piccole aziende, di quattro quartieri, dovrebbero chiudere i battenti. In attesa di tali provvedimenti, la città rimane soffocata dallo smog e si invita la popolazione a rimanere in casa il più possibile.



Livelli di inquinamento dell'aria elevati comportano gravi effetti sulla salute. In particolare l'ozono e le polveri sottili continuano a causare problemi respiratori e malattie cardiovascolari. L'agenzia sul cancro dell'Oms ha infatti inserito gli inquinanti dell'atmosfera nel gruppo numero 1, quello dei sicuri cancerogeni.

- AMBIENTE – Aeroporto, scuole e autostrade chiusi per smog. È successo a Harbin, un città di oltre 11 milioni di abitanti nel nord est della Cina, paralizzata da una densa cappa di smog che per giorni ha reso l'aria irrespirabile e ridotto la visibilità a soli 10 metri. La concentrazione di polveri sottili ha raggiunto livelli superiori ai 900 microgrammi per metro cubo, circa 40 volte la soglia fissata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.



- L'inquinamento dell'aria non è solo un problema della Cina. In Europa, anche se l'apocalisse è ancora lontana, tira una brutta aria. A dirlo è l'ultimo rapporto dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, secondo cui oltre il 90% dei cittadini che vive in città respira un livello troppo elevato di polveri sottili e ozono, rispetto ai limiti stabiliti dall'OMS, molto più severi degli obiettivi stabiliti dalla legislazione europea.

- Anche l'Italia non è esente da questo problema, fra le aree più inquinate, nel nostro Paese, c'è la pianura Padana. Nella classifica UE delle città che hanno superato i livelli di polveri sottili consentiti troviamo non a caso Monza, Brescia, Cremona, Vicenza, Torino, Padova e Venezia. Mentre sul fronte dei superamenti dell'ozono spiccano Padova, Pavia, Reggio Emilia, Treviso, Parma, Verona e Varese.



Monza, *Ponte dei Leoni*



Monza, traffico cittadino

- Cina: inquinamento record, per esperti necessarie misure radicali
- Cina. Una città chiusa per inquinamento

# Quello che non vorremmo mai vedere...



# GLOSSARIO

**Mass Media:** L'insieme dei mezzi d'informazione e di divulgazione (giornali, riviste, cinema, radio, televisione) che si servono di linguaggi facilmente comprensibili a qualsiasi livello culturale (approssimativamente tradotto in italiano con mezzi di comunicazione di massa).

**Villaggio globale:** Il concetto di villaggio globale è presentato per la prima volta da Marshall McLuhan, uno studioso delle comunicazioni di massa, nel suo libro del 1962 *La Galassia Gutenberg: la nascita dell'uomo tipografico*. Per villaggio globale si definisce un mondo piccolo, delle dimensioni di un villaggio, all'interno del quale si annullano le distanze fisiche e culturali e dove stili di vita, tradizioni, lingue, etnie sono rese sempre più internazionali.

**WTO:** WTO - Organizzazione Mondiale del Commercio. Si chiama World Trade Organization (Organizzazione Mondiale del Commercio) ed la più potente organizzazione legislativa e giuridica del mondo.

**FMI:** Il Fondo monetario internazionale (International Monetary Fund, di solito abbreviato in FMI in italiano e in IMF in inglese) è un'organizzazione composta dai governi nazionali di 188 Paesi e insieme al gruppo della Banca Mondiale fa parte delle organizzazioni internazionali.

**Multinazionali:** Una multinazionale, in economia, è un'impresa che organizza la sua attività in almeno due paesi diversi (ad esempio, la cui direzione si trova in un paese, mentre gli impianti di produzione e distribuzione sono dislocati in altri paesi) costituendo di fatto un'entità sovranazionale. In Italia il termine "multinazionale" viene spesso usato anche in ambito giornalistico col significato di corporation ovvero di grande impresa internazionale.

# THE END

